

Al Presidente delle Repubblica  
Al Presidente del Consiglio dei Ministri  
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Tommaso Padoa-Schioppa  
Al Viceministro dell'Economia e delle Finanze  
Vincenzo Visco  
Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate  
Al Direttore Regionale della Sardegna  
Al Direttore dell'Ufficio di Lanusei  
Alle sedi territoriali delle OO.SS.

OGGETTO: Verbale di Assemblea Sindacale del 21.01.2008 – Agenzia delle Entrate Ufficio locale di Lanusei.

In data odierna le lavoratrici ed i lavoratori dell'Ufficio Locale di Lanusei dell'Agenzia delle Entrate si sono riuniti in assemblea per discutere delle iniziative di lotta da intraprendere a fronte del mancato rinnovo, ormai da oltre 24 mesi, del CCNL del comparto Agenzie Fiscali.

Durante la discussione è emerso che i vertici dell'Agenzia delle Entrate:

- Hanno richiesto giornalmente un impegno sempre più qualificante nei riguardi della collettività per offrire, giustamente, servizi sempre più efficienti e rispondenti con i tempi moderni;
- Hanno chiesto ed ottenuto dai lavoratori dell'Agenzia delle entrate una rivoluzione copernicana dell'organizzazione del lavoro, basata su principi di efficacia, efficienza ed economia;
- Hanno chiesto ed ottenuto dagli stessi il raggiungimento annuale di obiettivi di lavoro e di cassa da loro fissati.

Inoltre

- da più fonti d'informazione emerge come la lotta all'evasione fiscale abbia ottenuto risultati concreti proprio nell'ultimo biennio, con la crescita dell'entrate fiscali, al punto di far nascere in tempi recenti il famoso "tesoretto"
- a fronte di richiesta di impegni sempre maggiori e più qualificati, vi è una completo disinteresse verso esigenze ed aspirazioni dei singoli dipendenti.

Quindi il lavoratori di questo Ufficio:

Stigmatizzano e condannano il comportamento latitante della controparte, che non fa che rinviare gli incontri con le nostre rappresentanze sindacali.

Nello specifico, il personale dell'Ufficio Locale Lanusei dell'Agenzia delle Entrate, per il settimo anno consecutivo dalla sua costituzione, ha sempre raggiunto, e spesso superato di parecchio, gli obiettivi designati, anche grazie al suo bassissimo tasso di assenteismo.

Nonostante il mancato rinnovo del CCNL, il personale dell' Agenzia delle Entrate ha, con senso di abnegazione e responsabilità, rinviato a questi primi giorni del nuovo anno ogni forma di lotta per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi della lotta alla evasione fiscale fissati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il personale delle Agenzie Fiscali ha pertanto rispettato abbondantemente i propri impegni.

CHIEDE ADESSO IL RISPETTO DEL PIU' ELEMENTARE DEI DIRITTI:

**L'IMMEDIATO RINNOVO DI UN CONTRATTO SCADUTO DA OLTRE 24 MESI**

Tanto premesso

in attesa che il Governo, l'ARAN e i vertici delle Agenzie Fiscali rimuovano *da subito* gli ostacoli che impediscono la sottoscrizione del Contratto Nazionale di Comparto a più di due anni dalla sua scadenza,

l'assemblea

proclama lo stato di agitazione del personale e non garantisce più i servizi e gli attuali livelli di efficacia ed efficienza nella lotta all'evasione, con ovvie ripercussioni sulle entrate erariali che garantiscono il funzionamento dell'intero "sistema paese" e pertanto delibera all'unanimità di intraprendere *da subito* le seguenti iniziative:

- Rigoroso rispetto delle pause previste dalle norme vigenti, a cominciare dai 15 minuti di pausa ogni 2 ore di lavoro ai video-terminali, che sarà effettuata contemporaneamente da tutti i lavoratori;
- Applicazione rigida di tutta la normativa prevista su igiene e sicurezza nei posti di lavoro;
- Sospensione dell'attività di informazione-assistenza telefonica : informazioni ed assistenza saranno erogate solo personalmente in orario di apertura al pubblico;
- Ritiro della disponibilità a svolgere lavoro straordinario o servizio prolungato;
- Rifiuto di mettere a disposizione il proprio automezzo per qualsiasi attività esterna;
- trattazione al front-office di non oltre una pratica per utente, professionisti compresi, anche su appuntamento;
- Indisponibilità a svolgere attività esterna in mancanza di specifico anticipo di missione.
- Assemblee sindacali di tutto il personale durante l'orario di apertura al pubblico.
- Rigido rispetto delle mansioni indicate nell'ordine di servizio.

Si riserva, comunque, di individuare ed intraprendere ulteriori iniziative e forme di lotta a sostegno della vertenza contrattuale.

Lanusei, 21.01.2008.

Lavoratrici e lavoratori  
dell'Ufficio Locale Lanusei  
dell'Agenzia delle Entrate